



ERBA - Sono pochi gli spettacoli teatrali che parlano dell'esodo giuliano dalmata e del **Giorno del Ricordo, istituito solo nel 2004**. Eppure le storie sono tante, e vanno a raccontare un pezzo di storia recente che spesso passa in secondo piano accanto agli

altri orrori della prima metà del Novecento in Europa.



**5x1.000 NOI GENITORI**

 **02158360137**

Advertisement for '5x1.000 NOI GENITORI' featuring a man with glasses and a phone number. The background is yellow.



**iperal**  **LAVORA con noi**

**Job day!**

**giovedì 30 maggio**

**PER IL NUOVO CENTRO  
DI PRODUZIONE DEL FRESCO  
A GIUSSANO**

Advertisement for 'Job day!' event at iperal SUPERMERCATI. The background is orange and white.

Uno di questi rari spettacoli è una produzione tutta erbesse targata Il Giardino delle Ore, un monologo toccante e delicatamente poetico, firmato dalla penna di Filippo Pozzoli e con la regia di Matteo Castagna. In scena, Alessandro Botta ci guida in un viaggio terribile che lascia spazio a momenti di luce e speranza, nonostante tutto. Italiani in Soffitta ha debuttato appena due anni fa, ma ha già raccolto il favore di un

pubblico spesso direttamente coinvolto, per storia familiare, nell'esodo istriano. Immane quindi l'appuntamento di **Italiani in Soffitta** con questo 10 febbraio, a 20 anni dall'istituzione del Giorno del Ricordo. Ricordare e continuare a raccontare per evitare che gli orrori del nostro passato si ripresentino.

**Sabato 10 febbraio la Sala Polivalente San Maurizio sarà interamente dedicata alla storia, alla memoria, al ricordo.** Prima di Italiani in Soffitta, in scena alle 21.00, sarà infatti il momento del secondo incontro della rassegna L'Arte dell'Incontro, punta dell'iceberg di una serie di eventi che Il Giardino delle Ore ha in programma nei prossimi anni per prepararsi al centenario dalla costruzione del Teatro Licinium. Teatro che, come sappiamo bene, affonda le sue radici nella storia di Erba e soprattutto nella storia dei suoi cittadini, a cui è da sempre legato a doppio filo. Territorio e Memoria sarà un momento per parlare con personalità erbesi che conoscono molto bene la storia locale e la storia del Licinium: intervengono **Veronica Airoidi, sindaco di Erba dal 2017 al 2022** e nipote di uno dei padri del Teatro Licinium, **Mauro Colombo**, giornalista e scrittore, e **Giorgio Mauri**, storico. A moderare sarà **Simone Severgnini**, direttore artistico del Giardino delle Ore e regista delle produzioni shakespeariane che negli ultimi anni hanno riportato il teatro partecipato al Licinium.

Un momento per parlare, non solo ascoltare, perché lo scopo di questi incontri è anche quello di accendere discussioni tra i cittadini, le realtà del territorio e le istituzioni. Un dialogo aperto per farsi partecipanti attivi della vita locale.

**Appuntamento sabato 10 febbraio 2024 alla Sala Polivalente San Maurizio a Erba con L'Arte dell'Incontro - Territorio e Memoria alle 18.00** e Italiani in Soffitta, Tante storie, tutte vere alle 21.00. L'ingresso è libero per entrambi gli eventi, e la prenotazione è consigliatissima data l'affluenza di pubblico attesa. È possibile prenotare per e-mail all'indirizzo [biglietteria@ilgiardinodelleore.com](mailto:biglietteria@ilgiardinodelleore.com), al numero 342 364 4156 (anche WhatsApp), oppure sul sito del Giardino delle Ore [www.ilgiardinodelleore.com](http://www.ilgiardinodelleore.com).

L'Arte dell'Incontro - Territorio e Memoria è patrocinato dal Comune di Erba Assessorato alla Cultura, mentre Italiani in Soffitta è organizzato dal Giardino delle Ore e dal Comune di Erba Assessorato alla Cultura.